

Rinnovato il Contratto Provinciale

20 Luglio 2012

Il rinnovo del contratto integrativo giunge in un momento in cui la forza di propulsione economica del settore è messa a dura prova da una crisi finanziaria ed economica senza precedenti nella storia moderna.

I due capisaldi (opere pubbliche ed edilizia privata) che hanno sempre consentito di far muovere l'economia della provincia ennese sono messi a repentaglio dalla simultanea azione di tutti gli ostacoli possibili.

- Assenza di investimenti pubblici
- aumento economia illegale
- ritardi nei pagamenti
- assenza di credito bancario
- aumento carico fiscale
- aggressione fiscale sul bene casa
- assenza investimenti privati
- blocco mercato immobiliare
- burocrazia
- corruzione
- assenza di programmazione territoriale
- assenza di azioni di governo locale e regionale

In questo quadro, anche solo due anni fa impensabile e non prevedibile, le prospettive economiche del settore sono disastrosamente negative e una ripresa nella provincia non sarà possibile se non prima del 2015, sempre che si proceda con riforme e con iniziative che possano colmare i gravi deficit strutturali.

Ciò non dimeno il rinnovo del contratto di lavoro è stato perseguito, contribuendo a rinnovare la volontà di un settore di continuare ad essere il vero motore di benessere della comunità.

Il contratto provinciale si è mosso su quattro distinte linee direttrici

- retribuzione dei lavoratori
- assistenza sanitaria per operai
- incentivi alle imprese
- impegno etico del settore

Analizziamo i singoli aspetti

La retribuzione degli operai è stata aumentata introducendo un premio di produttività variabile in ragione dell'andamento del mercato. ANCE e Sindacati si incontreranno annualmente per verificare l'andamento e fissarne il valore che viene comunque consolidato a valori minimi che per il 2012 vanno dai 26 ai 36 euro circa (vedasi riquadro). Aumentate ai valori indicizzati dell'aumento del costo della vita l'indennità di mensa e di trasporto spettante agli operai che non hanno coperture aziendali su tali istituti.

AUMENTO MENSILE SALARI	
Operaio special. IV° livello	€ 36,75
Operaio special. III° livello	€ 34,12
Operaio qualif. II° livello	€ 30,71
Operaio comune I° livello	€ 26,25
ALTRE INDENNITA'	
MENSA	€ 1.65 giorno
TRASPORTO	€ 1.44 giorno

Introdotte poi alcune incentivazione destinate alle imprese per promuovere politiche attive in materia di lotta al lavoro sommerso, agli infortuni sul lavoro e di valorizzazione dell'impegno etico delle imprese che denunciano i tentativi di estorsione o di condizionamento mafioso ed a quelle che adottano codici etici aziendali che impegnino imprese, lavoratori e tutta la filiera delle costruzioni a denunciare e contrastare l'economia mafiosa.

BONUS ALLE IMPRESE	MAX/ANNUO
BONUS REGOLARITA' IMPRESE	€ 2.000,00
BONUS SICUREZZA	€ 2.000,00
MISURE A FAVORE DELLE VITTIME DELLA CRIMINALITA'	€ 2.000,00
MISURE RIVOLTE AD INCENTIVARE L'IMPEGNO ETICO DELLE IMPRESE	€ 2.000,00

I commenti dei protagonisti:

Enzo Pirrone - Presidente ANCE - "E' mancato un attore importante. Lo Stato, nelle sue diramazioni locali e regionali. Per definire i contenuti del contratto di lavoro, sarebbe stato utile sapere gli impegni che l'amministrazione pubblica assume per dare ossigeno al mercato. Impegni sia sul fronte degli investimenti pubblici che sul fronte del mercato privato. Ciò nondimeno non potevano non riconoscere

che dal 2007, epoca in cui fu firmato il contratto provinciale precedente, il costo della vita ha subito un appesantimento che ha ridotto il potere d'acquisto dei salari dei nostri collaboratori. Le imprese hanno il dovere di guardare avanti con ottimismo, anche nei periodi di incertezza come quello attuale. Noi abbiamo fatto la nostra parte e ci aspettiamo che lo stato faccia la sua faccenda uscendo dal settore delle costruzioni dal vicolo cieco in cui l'ha cacciato."

Le Organizzazioni Sindacali FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL portano a casa aumenti mensili di che vanno dai 30 ai 37 euro decontribuiti, che dal 2013 potranno arrivare ai 40 euro se il settore dovesse avere una ripresa, indennità complessive per mensa e trasporto che possono raggiungere rispettivamente i 33 euro ed i 29 euro mensili.

Mario Saddemi - Presidente Giovani Costruttori- "Abbiamo inteso cogliere l'occasione del rinnovo del contratto per avviare un percorso virtuoso che premi l'impegno etico delle aziende che si vedranno sgravate degli oneri accessori e potranno godere di un bonus fino a 2000 euro"

Enzo Talio - Presidente Cassa Edile " Il momento particolare che attraversa il settore non ci ha impedito di introdurre un premio per le aziende che assolvono costantemente ai loro impegni retribuiti e contributivi con regolarità. Questo strumento insieme al bonus per la sicurezza in cantiere premia le aziende che operano nel pieno rispetto delle regole, contribuendo a diffondere la cultura della legalità a tutto tondo, scopo e compito principale della cassa edile."

Enzo Mudaro - Segretario FENEAL " Comprendiamo le difficoltà che le imprese affrontano in questo momento e con questo spirito abbiamo portato avanti le rivendicazioni degli operai. Il risultato mi pare di grande ottimismo e gli aumenti potranno dare una piccola mano d'aiuto alle famiglie degli operai, con l'auspicio che le cose presto possano migliorare. L'andamento del settore determinerà ulteriori eventuali aumenti futuri, per questo ci stiamo scommettendo insieme alle imprese."

Dino Cirivello - Segretario FILCA- "Il nostro compito deve essere quello di propulsori del settore. Oggi abbiamo con l'ANCE un'intesa che va oltre i contenuti del contratto. Insieme avvieremo tutte le iniziative necessarie a sostenere l'esigenza di far ripartire gli investimenti pubblici. Abbiamo introdotto importanti strumenti di premialità per le imprese regolari e che investono sulla legalità, segno che su questi temi si può essere concreti. Abbiamo riconosciuto agli operai aumenti pari a quelli vigenti anche in altre province come quella di Palermo, per cui sotto questo aspetto segniamo un progresso nella contrattazione economica; oltre ad aver ampliato la platea dei lavoratori che potranno usufruire delle prestazioni di assistenza sanitaria,, abbassando il numero delle ore necessarie per l'accesso ai benefici.

Alfredo Schilirò - Segretario FILLEA - Soddisfatti per l'intesa raggiunta. La crisi ha avuto conseguenze nefaste nel settore edile determinando una frammentazione del sistema delle imprese ed una caduta occupazionale nell'intero territorio siciliano che non si può paragonare alla crisi di nessun'altra categoria lavorativa. Ancora una volta in provincia di Enna le crisi colpiscono maggiormente i meno abbienti, ancora una volta dopo il taglio lineare di diversi enti, attività commerciali e imprese con una caduta occupazionale senza precedenti assistiamo alla "FINE DELL'EDILIZIA" in Provincia di Enna. La firma del contratto Integrativo Provinciale rappresenta solo una goccia d'acqua nel deserto, dove si è previsto di aumentare un po' di salario per gli operai edili. Ci rendiamo conto che accrescendo un po' il salario dei lavoratori, o aumentando l'indennità di trasporto e mensa non risolviamo le sorti degli operai edili e delle loro famiglie ma cerchiamo di contenere gli effetti della crisi.

7362-Testo CIP 2012.pdf [Apri](#)

7362-Articolo firma contratto edili.pdf [Apri](#)

7362-NOTA SINTETICA cip2012.pdf [Apri](#)